

Venerdì 7 maggio 1999

24

GLI SPETTACOLI

l'Unità

FESTIVAL

## «Pistoia Blues» con Patti Smith

Chiederà domenica 18 luglio con l'esibizione di Patti Smith, il Pistoia Blues Festival, giunto alla ventesima edizione. La manifestazione si articolerà in tre giornate - il 16, il 17 e il 18 luglio - durante le quali saranno percorsi i vari generi che hanno fatto la storia del Festival. Si inizierà con le nuove atmosfere create dai Bloque, gruppo caribico-columbiano, dai napoletani 24 Grana, da Ottavio Padiglione e da Linton Kwesi Johnson e Ben Harper & The Innocent Criminals. Seconda giornata con i mitici Deep Purple, il giovanissimo chitarrista rock bluesy Jonny Lang, l'erede della chitarra nera rock Lucky Peterson e i Jaime Dolce & InnerSole. Ultima serata con i blues New Orleans di Zachary Richard, poi Dr. John, i Jethro Tull, che presenteranno il loro nuovo disco e, per concludere, appunto, Patti Smith. All'inizio di ogni serata si esibiranno a turno le quindici band selezionate tra le trecento che hanno partecipato al «Rockstar contest».

## Radio, meno 500mila ascoltatori

### La Rai sempre in testa ma solo grazie all'exploit di Isoradio

ADRIANA TERZO

ROMA Radio, radio delle mie brame, quanti sono gli ascoltatori di tutto il reame? Sono ancora tanti, ma in lieve flessione. Diciamo, meno cinquecentomila rispetto all'ultimo rilevamento Audioradio di gennaio-febbraio scorsi (erano 35.130.000; nel periodo 20 febbraio - 26 marzo sono scesi a 34.603.000). E mentre si conferma (purtroppo) una linea di tendenza già evidenziata a dicembre, occorre precisare che tutto ciò accade mentre negli ultimi tre anni c'è stato un boom di

ascolti con un aumento di oltre 4 milioni di ascoltatori: tra settembre '97 e ottobre '98, la crescita è stata ancora di 270 mila persone (da 35.429.000 a 35.699.000).

In questo momento, però, si scende giù. Scendono Radiouno (meno 499 mila), Radiodue (meno 170 mila) e Radiotre (meno 113 mila) benché nel complesso Radiorai - comprensiva anche di Isoradio - continui a mantenere la leadership con il 50% del totale di tutti gli ascoltatori dell'emittenza pubblica e privata, rimanendo ai primi posti con rispettivamente 7.805.000, 5.841.000 e 1.693.000 radioascoltatori; scen-

dono Rtl 102.5 (meno 288 mila) Radio Dimensione Suono (meno 148 mila), Radio Monte Carlo (meno 105 mila), Radio Cuore (meno 92 mila); Radio DeeJay (meno 92 mila); Radio Italia Network (meno 25 mila). In netta controtendenza Isoradio con un vero e proprio exploit (più 152 mila ascoltatori, oltre il 25% in più della media), Radio Italia Musica Italiana (più 92 mila), Radio Lattemiele (più 33 mila) e l'emittente religiosa Radio Maria (più 80 mila, forse grazie anche a Padre Pio?).

A margine, vale la pena ricordare che tra la fine di giugno e i

primi di luglio, Paolo Ruffini, attuale direttore dei tre radiogiornali Rai, prenderà sotto la sua ala anche Radiouno. Lo scopo è quello di dare attuazione al progetto sperimentale «Musica & news» (sul quale si sta alacremente lavorando proprio in questi giorni) che andrà in onda nell'arco dell'intera giornata e vedere l'effetto che fa. All'attuale direttore di Radiorai, Giancarlo Santalmassi, rimarrebbero solo Radiodue e Radiotre, che dovrà assorbire e gestire il conseguente sovrappioppo di programmi e palinsesti (ereditati, appunto, da Radiouno).

RAIDUE

## Eco torna in tv per serata Bompiani

Dopo trent'anni di assenza, Umberto Eco ritorna alla Rai con una trasmissione dedicata a Valentino Bompiani per i cent'anni dalla sua nascita. Lo spettacolo, una sorta di teatro televisivo che riproporrà l'arredamento dell'antica casa editrice e molte delle persone che hanno frequentato l'editore, andrà in onda il 22 maggio su Raidue. Eco racconterà e commenterà tutta una serie di suggestioni visive e materiali filmati d'epoca: dai brani tratti dall'archivio Rai, alle interviste di Valentino Bompiani ai grandi scrittori, alle sequenze cinematografiche d'annata. Parteciperanno: Alberto Arbasino, Inge Feltrinelli, Silvana Mauri Ottieri, Raffaele La Capria. L'idea del programma, scritto da Silvia Ronchey e da Emanuela Bompiani, con la regia di Giovanni Ribet, è nata dall'entusiasmo con cui il mondo della cultura e dello spettacolo ha accolto la serata del novembre scorso al Teatro Franco Parenti di Milano dedicata all'editore.

## India, l'Argentina del 2000

### Martone presenta la nuova sede e il cartellone

ANTONELLA MARRONE

ROMA Eccolo, il nuovo direttore artistico del Teatro di Roma, coi suoi ricci, gli occhiali, quella timidezza che non lo porta naturalmente ad essere un «presenzialista». Mario Martone, poi cineasta, prima fondatore di Falso Movimento (nella memoria restano i segni «emotivi» di spettacoli come *Tango glaciale* o *Ritorno ad Alphaville*) e di Teatri Uniti, proposta vincente per il lavoro teatrale proiettato nel nuovo secolo, si è trovato, un po' tirato per i capelli, direttore dello stabile capitolino. E da direttore, ieri pomeriggio, ha illustrato la bozza di programma per la stagione 1999-2000, stagione benedetta dal Giubileo e coronata dalla creazione della seconda sede dello Stabile. La fondazione di questo nuovo teatro che si chiamerà India (c'è l'anima di Grotowski, c'è Barba, c'è il mondo orientale comunque caro alla generazione e al pubblico teatrale di quella stagione) è l'evento del prossimo anno. Si trova in un'area definita semiperiferica della città, lungo il Tevere, davanti al vecchio Gazometro e a Testaccio. «Quando ho visto la cittadella dell'ex Mira Lanza - racconta Martone - ho

avuto la netta sensazione di trovarmi nel posto giusto per realizzare il progetto. L'idea di un nuovo teatro era un sogno che ho comunicato subito, a gennaio, al consiglio d'amministrazione. E sono molto felice di poter dire ai primi di maggio: il sogno si sta realizzando. Credo perché è nel mio stile - che il lavoro sia una trasmissione collettiva di energia. La stagione prossima dimostrerà, spero, che è così anche in questo caso».

India, dunque, uno spazio per il pensiero. Dove non andranno gli spettacoli «sperimentali» del cartellone, questo Martone ci tiene a sottolinearlo. La scelta è stata fatta dagli artisti in base alle esigenze dell'opera. Il programma (non ancora definitivo) prevede molti classici (sarà Shakespeare a farla da padrone) e molti artisti provenienti dal teatro di ricerca. Ma al centro dell'attività c'è il lavoro dell'attore. Sfogliamo, allora, questo cartellone, che sarà inaugurato a settembre, all'India, dalla trilogia shakespeariana (*Amleto*, *Sogno di una notte d'estate*, *Misura per Misura*) firmata Carlo Cecchi che, sempre con il Garibaldi di Palermo, proporrà anche *I pensieri di Marianna Fiore* da James Joyce e *L'Ultimo nastro di Krapp* da Sa-

## Per il Giubileo un concorso e sette spettacoli

del gruppo Raffaello Sanzio e, in primavera, Marco Baliani con *La seconda vita di Francesco d'Assisi* del nobel José Saramago. I progetti per l'occasione riguardano l'evento di Pina Bausch, a novembre (*Ein Stucke il titolo provvisorio*), un progetto itinerante messo in scena da Mario Martone e Toni Servillo (ereditato dalla gestione Ronconi) sui Laudari medievali, *I dieci comandamenti* di Raffaele Viviani e infine, un progetto di Giorgio Barberio Corsetti sul Graal. Ma una parte importante dei fondi Giubileo verrà destinata a una importante iniziativa nei mesi di giugno e luglio (per quel tempo ci sarà l'aria condizionata in teatro). Sette spettacoli per un nuovo teatro italiano e per il 2000, ovvero attraverso un bando pubblico che verrà presentato questa estate, verranno selezionati sette progetti tra tutti quelli inviati, le cui caratteristiche dovranno essere: 1) testo inedito; 2) ipotesi di messinscena, di compagnia e di produzione; 3) una tensione verso un nuovo linguaggio scenico.

muel Beckett. I Teatri Uniti (orfani di Martone) saranno presenti con *La Falsa confidenza* di Marivaux, con un progetto da Beckett, Kantor e altri testi (*Frontiera*) elaborato insieme a Link Project di Bologna e Twins Company di Cracovia, e con una coproduzione con il Teatro di Roma per *Tartuffo* di Molière. Accanto ad acclamati innovatori della scena teatrale contem-

poranea (Carmelo Bene con *Pinochio*, Pina Bausch con *Ein Stucke*, Anatolij Vasiliev con *Don Giovanni* di Puskin) fa piacere trovare nomi di artisti che lavorano da anni - silenziosi - sulla scena come Marcello Sambati con *Farfalle d'inverno* o Dario Manfredini (*Al presente e il miracolo della Rosa*). Giorgio Barberio Corsetti con lo Stabile dell'Umbria presenta *La Tempe-*



Mario Martone, direttore artistico del teatro Argentina

## Dura polemica tra Faenza e Munafò sulla fiction tv

«La fiction italiana? Si distingue per un'assoluta mancanza di qualità: mi chiedo se sia necessario volare così bassi, avere un atteggiamento così ultraggioso nei confronti del pubblico. Se gli indici di ascolto sono trionfali non vuol dire che ci sia gradimento perché il pubblico televisivo è come un carcerato e le reti si spartiscono la sua ora d'aria». Parola (durissima) di Roberto Faenza ieri durante un incontro su «Feuilleton: una lunga puntata in tv» organizzato dall'inserto libri della «Stampa» e da Mediatrade. E dura la risposta, qualche ora dopo, di Stefano Munafò, direttore di Rafiction: «Vorrei ricordare a Faenza - ha dichiarato Munafò - che non ci sono carabinieri nelle case degli italiani che lo costringono a guardare la tv. Se Fossi Faenza proverei a coniugare quantità a qualità, operazione tutt'altro che semplice. Purtroppo - conclude Munafò - l'atteggiamento del regista è un sintomo di quella malattia mortale che ha contagiato gli autori italiani che pensano che, per essere autori, bisogna disprezzare il pubblico. E invece il pubblico va rispettato». Sullo schermo tv, intanto, arriverà anche la storia di Maradona: Roberto Pace, direttore Mediatrade, ha annunciato che il calciatore ha firmato un contratto per la cessione dei diritti.

**G.I.D.A. S.p.a.**  
Estratto di avviso di licitazione privata per l'appalto dei lavori di razionalizzazione ed adeguamento dell'impianto di depurazione centralizzato sito in Comune di Visano (Po). Soggetto appaltante: G.I.D.A. S.p.a. con sede in Prato (Po) via Baciacavallo n. 36 cap. 59100 - tel. 0574/540195 - telefax 0574/542530. L'appalto sarà regolato dalla normativa prevista dalla L. 109/94 nel testo attualmente vigente. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso. Importo dei lavori a base d'appalto ed a corpo di Lit. 2.737.000.000, Lit. 48.000.000 per oneri per la sicurezza somma non soggetta a ribasso. Iscrizione all'A.N.C., per importo non inferiore a quello a base d'asta: prevalentemente Cat. S. 23. Sono ammesse offerte ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D. Lgt. 19/12/1991 n. 406 e dell'art. 13 L. 216/95. Saranno ammesse alla gara anche imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altro Stato della U.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D. Lgt. n. 406/1991. Lavori scorribili, ai sensi artt. 13 e 34 L. 216/95, indicati nel bando. Le richieste di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta da bollo, dovranno essere corredate dalla documentazione indicata dal bando, e dovranno pervenire, mediante raccomandata, entro le ore 12.00 del giorno 24/05/1999 all'indirizzo sopra indicato. L'edizione integrale del bando è reperibile presso la G.I.D.A. ed, il 05/05/1999, è stata inviata per la pubblicazione alla G.U.R.I. ed alla G.U.U.E.  
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA G.I.D.A. (Venanzio De Rienzo)

**CGIL** Dipartimento Istituzioni  
Consulta giuridica del lavoro  
Coordinamento Avvocati

### MAGISTRATURA DEMOCRATICA

CONVEGNO NAZIONALE  
**PROCESSO DEL LAVORO  
E GIUDICE UNICO  
STRUMENTI PRECONTENZIOSI  
E CIRCUITI ALTERNATIVI**

ROMA 7 MAGGIO 1999 - ORE 15  
SALA SANTI, CORSO D'ITALIA, 25

abbonatevi a  
**l'Unità**

**OGGI a Roma**  
**PRIMA AL  
GREENWICH**

Il film è un trionfo della simpatia e della musica. Puro piacere musicale e umano.

Irene Bignardi, *La Repubblica*

Un film così seduce qualsiasi platea.

Fabio Ferzetti, *Il Messaggero*

Una bellissima storia...  
Consigliabile a chiunque ami la musica.

Alberto Crespi, *L'Unità*

ry cooder irahim ferrer  
ruben gonzalez elias ochoa  
omara portuondo compay segundo

### BUENA VISTA SOCIAL CLUB



UN FILM DI  
WIM WENDERS

**OGGI AI CINEMA DI ROMA**  
**COLA DI RIENZO**  
**JOLLY • MAESTOSO**

«Amare è voler dare qualcosa che non si ha a qualcuno che non la vuole...»

Un uomo

IN PRINCIPIO ERANO LE MUTANDE  
con TERESA SAPONANGELO e STEFANIA ROCCA  
BEBO STORTI  
sceneggiatura di ROSSANA CAMPO e IVAN COIRONEO  
DANIEL FERRARIO e GIOVANNI GONZALEZ  
ANNA NEGRI  
liberamente tratto dal libro  
"IN PRINCIPIO ERANO LE MUTANDE"  
di Rossana Campo  
pubblicato da GIANGIACOMO FELTRINELLI Editore S.p.A.  
regia di ANNA NEGRI  
www.medusa.it

Al cinema COLA DI RIENZO allo spettacolo delle ore 22.30 saranno presenti in sala il regista e gli interpreti del film.

**OGGI a Roma PRIMA AI CINEMA**

**4 FONTANE** **LUX**  
06 36 29 81 71

**FARNESE**

**TRIANON**

INDAGANDO SULLA VERITÀ  
ASPETTATEVI QUALUNQUE COSA

DANIEL AUTEUIL NASTASSIA KINSKI KATHIN CARLIDGE MARIANNE DENICOURT  
IN FILM DI CHRIS MENGES  
**il FIGLIO PERDUTO**  
(THE LOST SON)  
www.luce.it

